



CAI VIMERCATE - SETTIMANA VERDE 2023

Trekking al Parco Nazionale d'Abruzzo

Giovedì 13 luglio visita Fara San Martino



La visita al borgo condotta da LUCA inizia di fronte al Municipio

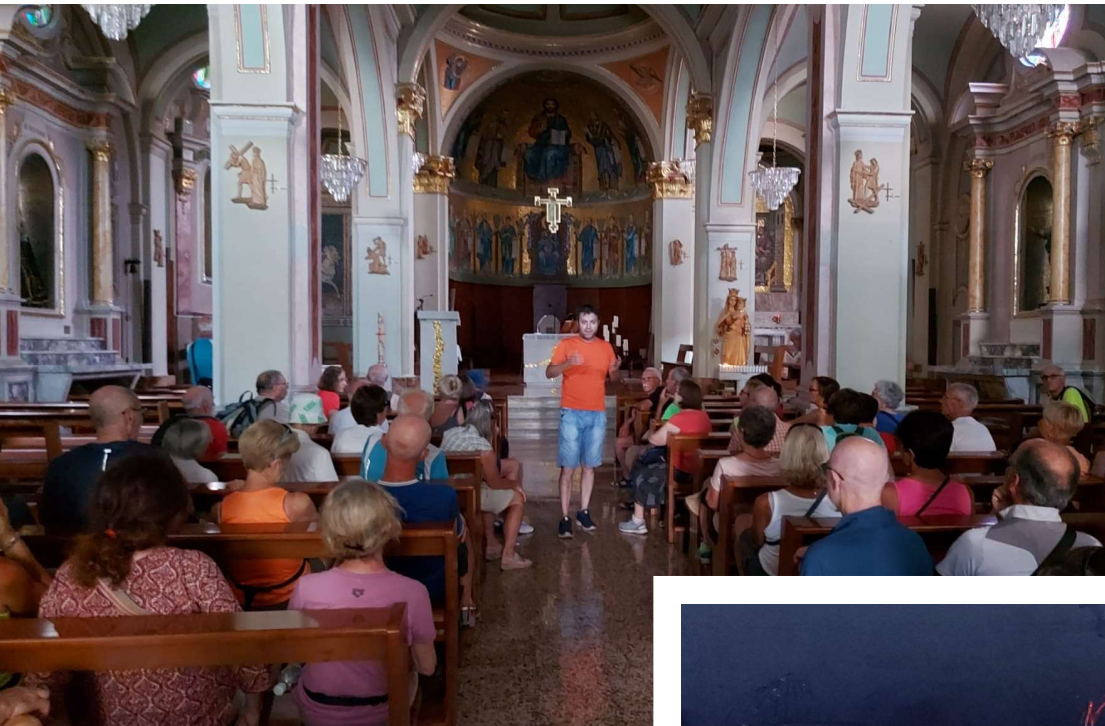


Origini del nome - Fara è un termine di origine longobarda indicante un gruppo, costituito da famiglie e da individui imparentati, in cui era diviso il popolo. Lo stanziamento dei Longobardi avveniva per FARE, veri e propri organismi politici-militari, il cui nome indicava anche il territorio abitato dal gruppo. mentre il termine San Martino è dovuto alla chiesa eretta in onore di San Martino, vescovo di Tours.

Fara San Martino «Città dell'acqua e della pasta»

Il Simbolo della goccia d'acqua e della spiga di grano, perché sono gli elementi che simboleggiano la vita della pasta.





Dal municipio ai luoghi di culto. La chiesa di San Remigio con una facciata austera e un interno a tre navate si caratterizza per i grandi mosaici sulle tre absidi . L'abside della navata sinistra mostra due scene, quella di San Martino a cavallo che taglia il mantello per donarlo al povero, nell'altra San Martino in veste di vescovo. Come uno scrigno di tesori nella navata laterale destra ospita la pala della Circoncisione un'opera olio su



tela di Tanzio da Varallo allievo del Caravaggio.





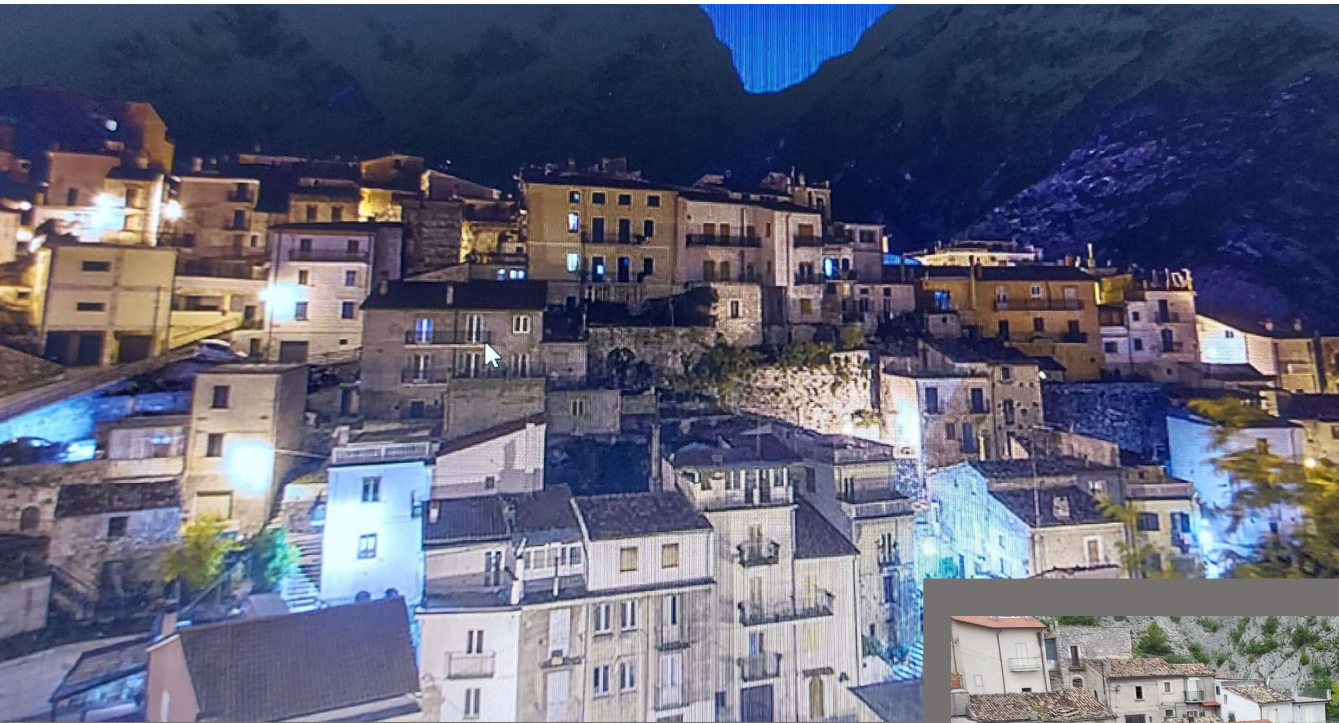
La piccola chiesa è del duecento, la sua forma attuale risale al settecento. L'altare, splendido esempio di lavorazione a stucco in barocco, presenta la statua della Madonna che riceve l'annuncio dall'Arcangelo Gabriele, sulle pareti 2 magnifici affreschi che rappresentano la Natività e la Presentazione al Tempio. Un luogo dove il silenzio induce al raccoglimento!!





Fara San Martino
premiata con la Bandiera Arancione del Touring Club è uno dei varchi di accesso al Parco Nazionale della Maiella. Piccoli tesori nascosti impreziosiscono il paese. Dalla settecentesca “Porta del Sole” situata nella piazza principale, si accede al quartiere storico “Terra Vecchia”, che conserva intatto il fascino del borgo medioevale.





Arrivati alla fine del quartiere "terre vecchie" da una terrazza posta in posizione elevata si gode una vista panoramica del vallone di Fara San Martino. Se alla terrazza si sale di sera è come essere in un presepe.

Il nostro tour ci porta ora a visitare le sorgenti del fiume verde





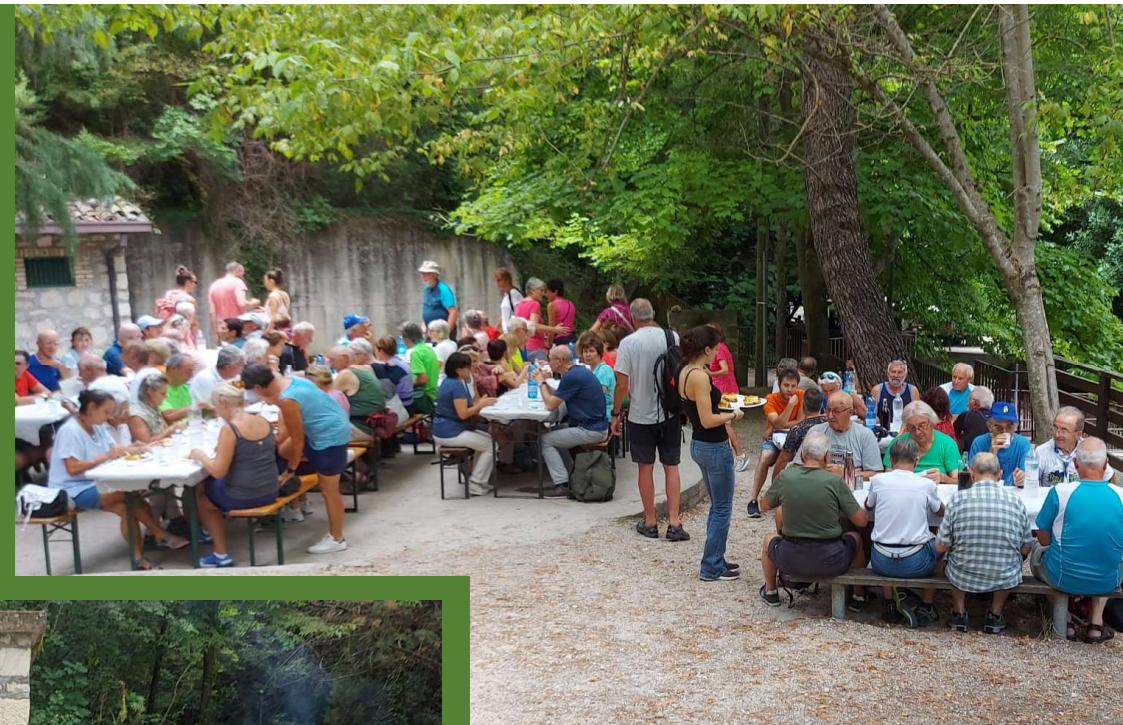
Siamo tanti e tutti in coda indiana diligentemente verso le sorgenti



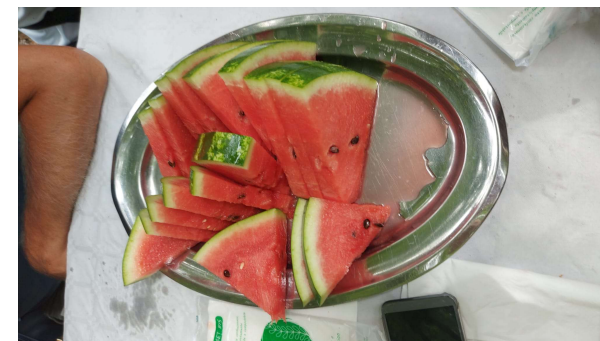
Un luogo dove la natura si offre ai visitatori rapiti dalla bellezza spettacolare e selvaggia del paesaggio

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA
RISERVA NATURALE FARA S. MARTINO-PALOMBARO
CORPO FORESTALE DELLO STATO





Sapevamo che il TEAM CAMERLENGO ci stava preparando un PIC-NIC ABRUZZESE ma con questa ambientazione è stato SUPERLATIVO



GRANDE CAMERLENGO — COSI SI FA - VERAMENTE OK